



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale Per la Sicilia

ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO STATALE "G.PASCOLI-L.PIRANDELLO" VIALE LEONARDO

DA VINCI, 11 - 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO - TEL. 0924-31586 - C.F.: 80004040814

e-mail: tpic81900a@istruzione.it - tpic81900a@pec.it Sito www.pascoli-pirandello.edu.it

REGOLAMENTO GENITORI E ALUNNI

Articolo 1 – FORMAZIONE DELLE SEZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La formazione delle sezioni, a tempo normale o ridotto, alla scuola dell'infanzia sarà effettuata dividendo, preferibilmente, gli alunni per fasce di età omogenee. Sezioni miste sono comunque consentite.

La formazione di nuove sezioni avverrà fundamentalmente assecondando le preferenze espresse dai genitori al momento dell'iscrizione. In caso di soprannumero in una sezione si valuteranno, caso per caso, spostamenti in altre sezioni, proponendo le soluzioni alternative innanzitutto ai genitori degli alunni iscritti oltre i termini. In casi estremi è possibile ricorrere al sorteggio, escludendo tuttavia dalla procedura gli alunni disabili certificati o quelli con fratelli o sorelle che già frequentano lo stesso plesso.

Di norma non dovranno essere superati i 26 alunni. Nel caso siano presenti uno o più alunni disabili in condizioni di gravità questo numero sarà contenuto a un massimo di 22 unità.

Non è consentita la frequenza agli alunni che usufruiscono ancora del pannolino, salvo che in caso di disabilità certificata.

Articolo 2 – FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME ALLA SCUOLA PRIMARIA

La formazione delle classi alla scuola primaria è determinata naturalmente dalla distribuzione delle iscrizioni tra i vari plessi.

Nel caso in cui la distribuzione degli alunni tra i plessi non sia ottimale i genitori saranno contattati al fine di promuovere eventuali spostamenti volontari tra i plessi.

Di norma il numero di alunni varia da un minimo di 15 a un massimo di 26. Nel caso siano presenti uno o più alunni disabili in condizioni di gravità questo numero sarà contenuto a un massimo di 22 unità.

Se necessario, in caso di soprannumero, saranno applicati i criteri di precedenza stabiliti dal Consiglio d'Istituto che prevedono di privilegiare gli alunni provenienti dalle sezioni dell'infanzia appartenenti allo stesso Istituto Comprensivo, quelli con fratelli o sorelle che frequentano lo stesso plesso e i disabili.

Se, nello stesso plesso, dovesse essere necessario aprire più di una classe la distribuzione di alunni tra le classi andrà operata con criteri di ricerca del massimo equilibrio. Sarà perseguito l'obiettivo di un'equa distribuzione di genere e, sulla base delle informazioni provenienti dalla scuola dell'infanzia o

delle osservazioni iniziali, si cercherà di formare classi al loro interno eterogenee per potenzialità o competenze acquisite. In altre parole, idealmente, le due o più classi parallele che si formeranno dovranno essere quanto più possibile sullo stesso piano. Se opportuno nei primi giorni di scuola si potrà operare a classi aperte.

I condizionamenti dei genitori nelle scelte operate dovranno essere evitati quanto più possibile. In ultima istanza, in caso di difficoltà o contestazioni, sarà possibile adottare procedure di sorteggio, effettuato comunque in maniera guidata ovvero dopo avere diviso gli alunni per genere e, per quanto possibile, per fasce di livello.

Articolo 3 – FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME ALLA SCUOLA SECONDARIA

La formazione dei gruppi delle prime classi della scuola secondaria di primo grado è curata da una commissione composta dal DS e dai suoi collaboratori e si ispirerà ai seguenti criteri:

- Si stabilirà la consistenza numerica delle varie classi, cercando quanto più possibile di perseguire l'equilibrio numerico tra i gruppi ma tenendo anche conto della presenza di allievi disabili e di allievi con DSA e BES, senza superare i massimali previsti dalla normativa;
- Contestualmente si suddivideranno, in modo quanto più equilibrato possibile, gli allievi in base al genere nelle varie classi;
- Si suddivideranno, in modo equilibrato ed eterogeneo fra le varie classi, gli allievi sulla base dei livelli di competenza conseguiti nel corso della scuola primaria, leggendo i documenti di valutazione finale e confrontandosi con gli insegnanti della scuola primaria di provenienza;
- Si suddivideranno, in modo equilibrato fra le varie classi, gli allievi stranieri;
- Si terranno in considerazione eventuali abbinamenti o separazioni di alunni, consigliati e motivati dai docenti del precedente ordine di scuola o anche, se necessario, segnalati riservatamente dai genitori;
- Per gli alunni ripetenti si valuterà, caso per caso, se mantenerli nella sezione di provenienza o cambiarla.

Per favorire la prima socializzazione, al momento dell'iscrizione alla classe prima della Scuola secondaria di primo grado si consentirà, ai nuovi iscritti, la scelta di uno o più compagni tra gli alunni iscritti per quell'anno scolastico. La scelta di almeno un compagno sarà, di norma, rispettata.

I gruppi-classe, così formati, verranno pubblicati con un'apposita circolare nel registro elettronico della Scuola e resi disponibili, per la visione, in segreteria.

Articolo 4 - ABBINAMENTO DEL GRUPPO-CLASSE ALLA SEZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA

Alla Scuola Secondaria l'abbinamento dei gruppi, formati secondo i criteri esposti all'articolo precedente, alla sezione avverrà attraverso un sorteggio pubblico a cui sono invitati i genitori.

A tutela e garanzia della uniformità di trattamento di tutti gli alunni, non si darà corso alle richieste riguardanti la modifica dei gruppi classe dopo la loro formazione, o ai cambi di sezione dopo il sorteggio, se non per casi particolarmente motivati e documentati. Il Dirigente Scolastico è l'unico

responsabile della valutazione delle motivazioni addotte e dell'eventuale accoglimento o diniego delle istanze.

Articolo 5 – CAMBI DI CLASSE O SEZIONE

Per tutti gli ordini di scuola i cambi di classe non sono di norma consentiti: sarà a discrezione del Dirigente Scolastico, esaminate le motivate richieste delle famiglie, valutare caso per caso eventuali cambiamenti.

Articolo 6 - ISCRIZIONI IN CORSO D'ANNO

Gli inserimenti di nuovi alunni alle classi o sezioni ad anno scolastico iniziato sono disposti dal Dirigente Scolastico tenendo conto:

- Del numero di alunni per classe;
- Della presenza di alunni diversamente abili, di problematiche relazionali o di apprendimento rilevanti;
- Degli spazi, dei parametri di sicurezza e delle eventuali situazioni problematiche.

Articolo 7 - INGRESSO E ACCOGLIENZA

Gli alunni devono arrivare puntualmente a scuola. Gli orari di inizio e termine delle lezioni sono esposti all'ingresso di ogni plesso. Gli insegnanti sono presenti cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Per la sola scuola dell'infanzia l'ingresso è consentito entro la prima ora dall'inizio delle attività. I bambini vengono consegnati dai genitori o dalla accompagnatrice dello scuolabus al collaboratore scolastico che li accompagna nella classe di appartenenza. Per la scuola primaria ogni classe viene accolta nell'atrio e accompagnata dal docente della prima ora nella propria aula.

Per la scuola secondaria gli alunni, al suono della campana, raggiungono in modo ordinato la propria aula dove li aspetta il docente.

Non è consentito in alcun modo l'ingresso dei genitori alle classi e ai corridoi antistanti. Se necessario, previa autorizzazione, è possibile prevedere l'ingresso esclusivamente all'atrio di genitori o tutori per le operazioni di ingresso o uscita di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tali alunni saranno quindi presi in carico dal collaboratore scolastico per l'accompagnamento alla classe.

Tenuto conto che la serenità del contesto è condizione fondamentale per il lavoro svolto a scuola, i genitori e tutto il pubblico che accede ai locali sono tenuti ad adottare sempre un comportamento rispettoso e consono. Chi non rispettasse tali norme comportamentali sarà invitato ad uscire.

A tutela dell'utenza, per evitare lo stazionamento in strada di grandi numeri di studenti e per il superiore interesse della salvaguardia dell'incolumità degli alunni, gli spazi esterni adiacenti ai plessi, ove disponibili, sono accessibili con largo anticipo rispetto agli orari di ingresso. Tuttavia l'ingresso a scuola è consentito solo a partire da cinque minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni, identificato dal suono della campanella, cui corrisponde l'apertura del portone di ingresso al plesso. Prima di questo momento la scuola non assume alcun obbligo di vigilanza sugli alunni che dovessero stazionare negli spazi antistanti o adiacenti ai plessi, anche se identificabili come pertinenze scolastiche. Di conseguenza si declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che avvengano prima dell'orario di ingresso.

Durante le operazioni di ingresso i collaboratori partecipano attivamente alla vigilanza sugli alunni, sospendendo momentaneamente qualunque altra attività inerente il servizio.

Articolo 8 - RITARDI O USCITE ANTICIPATE

Alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, qualora sia già stato chiamato l'appello, i ritardi vengono annotati sul registro.

Gli alunni che intendono entrare a seconda ora o uscire in anticipo devono essere accompagnati o prelevati dal genitore o tutore delegato. Il genitore deve rivolgersi al collaboratore scolastico che avrà cura di accertarsi delle generalità dell'accompagnatore, eventualmente chiedendo anche l'esibizione del documento. L'ingresso o l'uscita deve essere annotata su un apposito registro custodito nelle portinerie dei plessi e firmata dal genitore a giustificazione.

Eccezionalmente, solo alla scuola secondaria, può essere consentita l'uscita anticipata ad alunni autorizzati all'uscita autonoma (ex. art. 6 presente regolamento) previa esibizione dell'apposito modulo allegato al libretto delle giustificazioni, debitamente compilato dal genitore.

Per tutti gli ordini scolastici, il verificarsi di frequenti ritardi comporta un richiamo al rispetto dell'orario da parte dei docenti o dei collaboratori, cui fa eventualmente seguito la segnalazione al Dirigente Scolastico. Si precisa tuttavia che i docenti sono sempre tenuti ad accogliere in classe gli alunni ritardatari, non essendo mai ammissibile impedire, a scopo di sanzione, l'ingresso di alunni in classe.

Gli alunni segnalati per frequenti ritardi dovranno essere appositamente autorizzati all'ingresso da parte del Dirigente o dei suoi delegati. La stessa regola vale in caso di frequenti uscite anticipate.

A richiesta possono essere autorizzati sistematici ingressi o uscite fuori orario, previa attenta valutazione delle effettive motivazioni.

Articolo 9 - ASSENZE

Per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado la giustificazione si produce, tempestivamente, attraverso l'apposita funzione presente all'interno del registro elettronico. Frequenti o prolungati ritardi nella giustificazione delle assenze influenzano il voto di comportamento.

Se l'assenza è di dieci o più giorni consecutivi è necessario un certificato medico per la riammissione in classe. Nel computo dei suddetti cinque giorni sono eventualmente compresi anche i giorni festivi e i periodi di sospensione dell'attività scolastica, se all'interno del periodo di assenza.

Non è necessaria l'esibizione di certificato medico se la famiglia ha preventivamente comunicato alla scuola la necessità che l'alunno si assenti per un determinato periodo.

In caso di assenze ripetute da parte di un alunno il coordinatore di classe è tenuto a segnalare il caso al Dirigente che provvederà ad avvertire i genitori; al protrarsi delle assenze, il Dirigente inoltrerà la segnalazione per evasione dell'obbligo scolastico alle competenti autorità.

Articolo 10 - RICREAZIONE

Per la Scuola Primaria l'intervallo per la ricreazione è, normalmente, di 15 minuti.

Per la Scuola Secondaria sono previsti due intervalli di 10 minuti ciascuno.

Durante tale intervallo gli alunni consumano la merenda nello spazio a loro consentito (aula, corridoio o atrio) e si recano in bagno in modo ordinato. La vigilanza spetta al docente che è in servizio nell'orario dell'intervallo.

La vigilanza nei corridoi è garantita dalla presenza dei collaboratori che vigilano altresì l'accesso ai bagni. Se agli alunni è consentito uscire dalla classe alla vigilanza partecipano contemporaneamente collaboratori e docenti. Il docente è comunque il primo responsabile del comportamento degli alunni della propria classe che non possono, in alcun modo, accedere alle altre classi o in spazi diversi da quelli consentiti.

Durante l'intervallo agli alunni non è consentito abbandonare il piano di appartenenza.

Articolo 11 - CORREDO SCOLASTICO

I docenti di classe, tendenzialmente, operano scelte autonome sul materiale da adottare, tenendo però sempre ben presente l'impegno economico che graverà sulle famiglie. Per quanto riguarda le classi prime della scuola dell'infanzia e primaria i docenti assegnati provvederanno a fornire ai genitori, nei primi giorni di scuola, copia dell'elenco del materiale necessario alla didattica.

I docenti non devono in alcun modo operare scelte chiaramente riconducibili a determinati fornitori e devono astenersi dal guidare i genitori negli acquisti.

Nei giorni in cui si svolge l'attività motoria gli alunni indossano la tuta e le scarpe da ginnastica.

Articolo 12 - USCITA

L'uscita dalla scuola dell'infanzia si svolge, di norma, nella mezz'ora che precede la fine delle attività. In caso di ritardo i docenti aspettano fino all'arrivo dei genitori. Qualora il ritardo si protragga è necessario avvertire la segreteria della scuola, il Dirigente o i suoi collaboratori.

Per la scuola primaria e per la scuola secondaria, al suono della campana dell'ultima ora, gli alunni si dispongono in fila per due e vengono accompagnati dal docente, posizionato in testa al gruppo, fino allo spazio esterno.

In tutti i casi in cui i genitori dovessero essere assenti l'alunno rientra all'interno dell'edificio scolastico e rimane sotto la sorveglianza del collaboratore fino al loro arrivo. Se il ritardo dei genitori è superiore ai 15 minuti, o anche inferiore ma reiterato, il personale della scuola può contattare le forze dell'ordine.

Così come previsto dal Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172, i genitori devono segnalare alla scuola, per iscritto, se intendono prelevare il figlio personalmente all'uscita, usufruire del servizio scuolabus o se autorizzano l'alunno all'uscita autonoma. I genitori possono anche segnalare persone delegate al prelievo, regolare o saltuario, dei figli.

Si sottolinea che, qualora l'alunno usufruisca dello scuolabus, la scuola non si assume l'obbligo della vigilanza se gli orari di ingresso e uscita della scuola e gli orari del servizio non coincidono. Analogamente non è responsabile in caso

di annullamento temporaneo del servizio. In altre parole l'obbligo di vigilanza è strettamente legato agli orari di ingresso e uscita approvati dal Consiglio di Istituto; docenti e collaboratori non possono quindi supplire a eventuali inadempienze dei genitori o carenze e disservizi che potrebbero verificarsi nei trasporti comunali.

I genitori che avessero in corso una procedura di separazione devono comunicare alla segreteria la nuova situazione familiare modificando, se necessario, la dichiarazione resa per il ritiro del minore.

Durante tutte le operazioni di uscita i collaboratori partecipano attivamente alla vigilanza sugli alunni, sospendendo momentaneamente qualunque altra attività inerente il servizio.

Articolo 13 - COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

Tutte le comunicazioni che riguardano la vita della scuola sono pubblicate tempestivamente sul sito web, all'indirizzo pascoli-pirandello.edu.it. In particolare sul sito della scuola sono pubblicate le informazioni sulle principali iniziative scolastiche.

Le variazioni di orario che riguardano consistenti numeri di alunni sono pubblicate tra le circolari rivolte ai genitori. Variazioni che riguardano singole classi sono comunicate tramite diario o registro elettronico.

Gli alunni della Scuola Primaria devono portare quotidianamente il diario scolastico, che è il mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti e le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.

Per la scuola secondaria tutte le comunicazioni sono veicolate tramite le circolari e il registro elettronico. Attraverso lo stesso mezzo i genitori possono prenotare un appuntamento con i docenti per un eventuale colloquio straordinario. Tuttavia, ai fini di educare gli alunni all'attenzione e alla responsabilizzazione, l'uso del diario scolastico per l'annotazione giornaliera di compiti e lezioni è opportuno e fortemente consigliato.

Per la Scuola dell'Infanzia le comunicazioni avvengono direttamente alla consegna del bambino, o inviate a casa tramite avvisi stampati.

Per tutti gli ordini di scuola sono previsti appositi incontri programmati tra docenti e genitori, in numero non inferiore a due l'anno.

Articolo 14 - ASSICURAZIONE SCOLASTICA

La copertura degli infortuni occorsi agli alunni risulta garantita dalle polizze assicurative.

Salvo particolari esenzioni, che possono essere previste dal contratto assicurativo, il pagamento della quota assicurativa è obbligatorio per tutti ed è computato per alunno, nella misura stabilita dal contratto stipulato dalla scuola.

Articolo 15 - INFORTUNI

In caso di infortunio il personale scolastico, entro tre giorni, trasmette alla segreteria alunni una relazione dettagliata, al fine di attivare la procedura assicurativa.

Se l'infortunio avviene in palestra la segnalazione deve essere immediata per consentire di attivare la procedura INAIL entro 48 ore, previa presentazione del referto del pronto soccorso.

Questo limite temporale deve essere rispettato anche per gli infortuni del personale scolastico.

Articolo 16 - ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

L'attività alternativa alla religione cattolica segue specifici programmi alternativi incentrati sullo studio individuale assistito su specifici laboratori o su attività di cittadinanza, di recupero o di potenziamento. Questi programmi vengono definiti durante le prime settimane dell'anno scolastico, tenendo conto delle richieste delle famiglie e delle potenzialità formative offerte dall'organico dell'Istituto.

Articolo 17 -NORME DI COMPORTAMENTO ALUNNI

- Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore; dietro esplicito consenso dell'insegnante, è permesso portare apparecchiature elettroniche che possano risultare utili durante l'attività didattica.
- In ogni momento didattico e in qualunque ambiente, la cura e la tutela delle attrezzature didattiche di proprietà degli alunni, così come di beni o di eventuali apparecchiature, è a loro carico. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali danni, smarrimenti o sottrazioni e, in tali situazioni, non può in alcun modo effettuare ispezioni, personali o negli zaini, o condurre indagini.
- È vietato utilizzare telefoni cellulari all'interno delle strutture scolastiche; per qualsiasi comunicazione di emergenza tra alunno e famiglia è a disposizione il telefono della scuola.
- L'alunno può utilizzare apparecchiature elettroniche in classe esclusivamente per lo svolgimento di specifiche attività didattiche; il loro utilizzo deve essere pertanto assolutamente coerente con le attività svolte e preventivamente autorizzato.
È tuttavia opportuno precisare che possono essere autorizzati solo notebook e tablet; gli smartphone non possono essere utilizzati in alcun caso, salvo che per alunni con BES, qualora esplicitamente previsto nel PEI o nel PDP.
- L'uso della fotocamera e dei registratori audio/video è assolutamente vietato, salvo preventiva autorizzazione da parte dell'insegnante per scopi di natura didattica. È altresì vietata la partecipazione non autorizzata ad attività in rete.
- Riguardo all'uso delle attrezzature elettroniche, gli insegnanti sono tenuti a fare rispettare quanto previsto dal regolamento; non sono comunque in alcun modo responsabili delle azioni scorrette commesse da alunni

sottoposti alla loro sorveglianza ma che si sottraggono furtivamente alle regole.

- In considerazione di tutte le possibili conseguenze che possono scaturire dall'uso improprio delle apparecchiature elettroniche, della necessità di tutelare la privacy di tutti i componenti della comunità scolastica, di prevenire spiacevoli fenomeni di bullismo e cyberbullismo e delle possibili implicazioni di natura anche penale, l'inosservanza delle suddette regole è considerata una infrazione di particolare gravità.
- Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale o danni alle suppellettili della scuola o del Comune saranno tenuti a risarcire i danni. Questo criterio si adotta anche nel caso di danni procurati durante le gite scolastiche. In alcuni casi specifici, la responsabilità per i danni causati può essere attribuita all'intera classe.
- Gli alunni possono lasciare l'aula per recarsi ai servizi igienici uno per volta per ciascuna classe. Alla scuola dell'Infanzia vengono accompagnati da un collaboratore scolastico. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
- Gli alunni non possono lasciare l'aula senza l'autorizzazione dell'insegnante.
- Al cambio di insegnante non è consentito agli alunni di uscire dall'aula o di schiamazzare nei corridoi disturbando il regolare svolgimento dell'attività didattica nelle altre classi.
- Durante gli intervalli sia all'interno dell'edificio sia nei cortili, gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti preposti alla vigilanza, secondo le regole vigenti e applicate nei diversi plessi dell'Istituto, in modo da evitare ogni occasione di pericolo.
- Nelle aule e negli spazi comuni dei diversi plessi scolastici sono presenti i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti; gli alunni sono tenuti a osservare le regole della raccolta, secondo le indicazioni veicolate dagli insegnanti e da tutto il personale della scuola.
- L'abbigliamento degli alunni deve essere consono all'ambiente scolastico e adeguato alle attività proposte. Qualora venisse rilevato un abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico verrà segnalato all'alunno e alla famiglia.
- Gli alunni, durante i trasferimenti per lo svolgimento di particolari attività didattiche, devono sempre rispettare le indicazioni fornite dai docenti e mantenere un comportamento corretto. In particolare è assolutamente vietato allontanarsi dal gruppo classe durante i momenti di trasferimento.
- Non è consentito agli alunni stazionare nei corridoi, in aula docenti o in altri spazi non di loro pertinenza.
- La violazione di tutte queste regole è punita con sanzioni disciplinari commisurate alla gravità dell'infrazione commessa e con l'abbassamento del voto di comportamento.
- Gli alunni della scuola secondaria che riportano una valutazione del comportamento inferiore a Distinto non sono ammessi alla partecipazione a viaggi di istruzione o visite guidate.

Articolo 18 – SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni di doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tengono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti e, infine, ad ottenere la riparazione del danno.

La trasgressione delle regole inciderà sul giudizio di comportamento e comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività: richiamo verbale, lavoro di utilità comune, richiamo scritto, richiamo scritto sul registro di classe, comunicazione e/o convocazione dei genitori, intervento del Dirigente Scolastico e Consiglio di classe, sospensione dalle lezioni.

DOVERI (cfr. art. 3 dello statuto studenti/ studentesse)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPE- TENTE	SANZIONI PER REITE RAZIONE	ORGANO COMPE- TENTE
<p><u>Comma 1</u> «Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio »</p> <p><u>Comma 2</u> «Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1 del D.P.R.249/98 »</p>	Disturbo dell'attività didattica	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente
	Comportamento chiasoso durante il cambio dell'ora	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente
	Uscita dall'aula senza permesso e/o per un tempo prolungato	Nota disciplinare	Docente	Ammonizione	Consiglio di classe
	Mancato svolgimento dei compiti assegnati	Richiamo verbale	Docente	Comunicazione alla famiglia	Docente
	Dimenticanza del materiale necessario all'attività didattica	Richiamo verbale	Docente	Comunicazione alla famiglia	Docente
	Assenze collettive im motivate o in coincidenza di verifiche	Comunicaz. scritta/telef. alla famiglia	Coordinatore di classe	Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
	Assenze e/o ritardi non giustificati nei tempi e nei modi previsti	Annotazione sul registro di classe	Coordinatore di classe	Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
	Comportamento scorretto durante le prove di verifica (copiatura,)	Penalizzazione nella valutazione. Nei casi più gravi ritiro della verifica e valutazione conseguente	Docente	Penalizzazione nella valutazione e comunicazione scritta ai genitori	Docente
	Mancata collaborazione nell'accertare la verità e le responsabilità di fatti gravi	Nota disciplinare	Docente	Ammonizione	Consiglio di classe
	Falsificazione di firme su documenti ufficiali (libretto personale)	Comunicaz. alla famiglia.	Coordinatore di classe	Convocazione della famiglia	Consiglio di classe
	Manomissione del registro elettronico e, in generale, furto di credenziali per l'accesso a sistemi informatici	Allontanamento dalla comunità scolastica e valutazione dei profili penali dell'atto	Consiglio di classe	Allontanamento dalla comunità scolastica e valutazione dei profili penali dell'atto	Consiglio di classe o Consiglio di Istituto
Danneggiamento, sottrazione o distruzione di documenti ufficiali	Allontanamento dalla comunità scolastica (*)	Consiglio di classe	Allontanamento dalla comunità scolastica(*)	Consiglio di classe	

DOVERI (cfr. art. 3 dello statuto degli studenti e delle studentesse)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONE	ORGANO COMPETENTE
<p><i>Comma 3</i> «Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi»</p>	Offese verbali nei confronti di altri studenti	Nota disciplinare	Docente	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe
	Offese verbali nei confronti del personale della scuola, o di estranei	Nota disciplinare o allontanamento dalla comunità scolastica	Docente Consiglio di classe	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe
	Intimidazione nei confronti dei compagni, del personale della scuola o di estranei	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe	Allontanamento dalla comunità scolastica per 15 giorni	Consiglio di Istituto
	Intimidazione nei confronti dei compagni, del personale della scuola o di estranei con atti di particolare gravità	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo pari o superiore ai 15 giorni	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo pari o superiore ai 15 giorni	Consiglio di Istituto
	Ricorso a linguaggio, gestualità e/o atteggiamento volgare, scorretto ed inadeguato all'ambiente scolastico	Richiamo verbale e/o comunicazione scritta alla famiglia	Docente	Nota disciplinare e comunicazione scritta alla famiglia	Docente o coordinatore di classe
	Aggressione intenzionalmente lesiva dell'integrità fisica delle singole persone	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola per 15 giorni o più	Consiglio di classe o d'Istituto
	Aggressione intenzionalmente lesiva dell'integrità fisica delle singole persone con atti di particolare gravità	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo pari o superiore ai 15 giorni	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo pari o superiore ai 15 giorni	Consiglio di Istituto
	Mancato rispetto per le diversità culturali, ideologiche, religiose e per le persone diversamente abili	Nota disciplinare o ammonizione scritta	Docente	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe

<p><u>Comma 4</u> «Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti »</p>	Violazione di disposizioni impartite da circolari o dalle norme generali	Richiamo verbale	Docente	Comunicazione scritta alla famiglia	Coordinatore di classe
	Introduzione di materiali e oggetti pericolosi	Sequestro, nota disciplinare e comunicazione alla famiglia	Docente	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe
	Introduzione e/o uso di sostanze non lecite o di bevande alcoliche	nota disciplinare e/o ammonizione-convocazione della famiglia	Coordinatore di classe	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe
	Violazione del divieto di fumo	nota disciplinare e sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 4 (Tutela della salute nelle scuole) comma 1 del Decreto-Legge 12 settembre 2013, n.104,	Docente	Comunicazione scritta alla famiglia	Coordinatore di classe
	Uso del telefono cellulare o auricolari durante la permanenza a scuola	Nota disciplinare o ammonizione scritta. Temporaneo ritiro dell'apparecchio con riconsegna all'alunno al termine delle lezioni.	Docente	Ritiro dell'apparecchio con riconsegna solo ai genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di classe
	Uso di dispositivi elettronici atti ad effettuare riprese video ed audio	Nota disciplinare o ammonizione scritta. Temporaneo ritiro dell'apparecchio con riconsegna solo ai genitori.	Docente	Ritiro dell'apparecchio con riconsegna solo ai genitori. Allontanamento dalla comunità scolastica.	Consiglio di classe

DOVERI (cfr. art. 3 dello statuto degli studenti e delle studentesse)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONE	ORGANO COMPETENTE
<i>Comma 5</i> « <i>Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti</i> »	Immissione in rete di immagini o riproduzioni audio o video registrate nell'ambiente scolastico	Allontanamento per almeno 5 giorni dalla comunità scolastica	Consiglio di classe; Consiglio di Istituto se superiore ai 15 giorni	Allontanamento per almeno 15 giorni dalla comunità scolastica	Consiglio di Istituto
	Danneggiamento, causato da un comportamento non adeguato al contesto, di oggetti di proprietà dell'istituto, del personale, di altri studenti dell'istituto o di enti, strutture, mezzi utilizzati per attività scolastiche o parascolastiche	Nota disciplinare e risarcimento del danno	Docente	Allontanamento dalla comunità scolastica e risarcimento del danno	Consiglio di classe
	Disattendere le norme relative all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca e delle strumentazioni in esse contenute	Sanzioni ed organi competenti sono specificati nei vari regolamenti dei laboratori, della palestra e della biblioteca			
<i>Comma 7</i> « <i>Gli studenti condividono le responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola</i> »	Imbrattamento dei locali, degli spazi esterni, degli arredi o delle attrezzature Abbandonare o gettare rifiuti in luoghi diversi da quelli preposti per la raccolta	Pulizia, ripristino delle condizioni precedenti, risarcimento dei danni arrecati e richiamo verbale e/o nota disciplinare	Docenti e/o Consiglio di classe	Pulizia, ripristino delle condizioni precedenti, risarcimento dei danni arrecati e nota disciplinare	Docenti e/o consiglio di classe

Si specifica che l'ammonizione è una annotazione, riportata nel verbale del Consiglio di Classe, che prelude all'allontanamento dalla comunità scolastica al perdurare di atteggiamenti scorretti da parte dell'alunno.

Articolo 19 - INGRESSO DI PERSONALE EXTRA SCOLASTICO NELLE AULE

Durante l'orario delle lezioni è proibito l'ingresso nelle aule di persone non preventivamente autorizzate.

Chiunque intenda accedere ai locali scolastici ha l'obbligo di comunicare al collaboratore scolastico all'ingresso i motivi della visita e, successivamente, attenersi scrupolosamente a quanto dichiarato. Qualora i genitori intendano consegnare qualcosa ai propri figli durante l'orario delle lezioni, si potrà affidare il deposito ai collaboratori scolastici, che provvederanno al recapito in momenti che non siano d'intralcio al normale svolgimento delle lezioni.

Se un genitore chiede di conferire con un docente, sarà cura del collaboratore scolastico accertarsi con il docente stesso che il genitore possa essere ricevuto.

Se invece intendesse conferire col figlio il collaboratore chiederà al docente il permesso di allontanamento momentaneo dell'alunno e, eventualmente, accompagnerà lo studente all'ingresso per il colloquio.

La vigilanza sull'accesso a scuola di personale esterno è affidata ai collaboratori scolastici che controllano atri e corridoi.

Per preservare la serenità degli ambienti scolastici, ai genitori o tutori che non dovessero rispettare il presente codice di comportamento, o il successivo art. 13 del presente regolamento, o che si rendano comunque protagonisti di episodi spiacevoli all'interno della scuola, saranno vietati ulteriori ingressi durante le ore di lezione.

Articolo 20 - DIVIETO DI EFFETTUARE FOTOGRAFIE E RIPRESE AUDIO E VIDEO
E' tassativamente vietato, a chiunque acceda ai locali scolastici, effettuare fotografie e riprese audio o video; è prevista una deroga solo in caso di recite o manifestazioni pubbliche; anche in tal caso, tuttavia, permane il divieto della diffusione in rete delle riprese realizzate senza esplicita autorizzazione, espressa in forma scritta, dai soggetti interessati o dai loro genitori o tutori, se minori.

Ogni abuso o violazione della norma sarà segnalato all'autorità competente.

Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del **9 novembre 2023**